

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

– Direxione Generale –

Ufficio II - Risorse finanziarie

Ai Dirigenti Scolatici degli Istituti di ogni ordine e grado

LORO SEDI

E, p.c.

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali della regione Emilia-Romagna

LORO SEDI

Ai Direttori delle Ragionerie Territoriali dello Stato della Regione Emilia-Romagna

LORO SEDI

Ai Direttori delle Direzioni Provinciali del Ministero dell'Economia e delle Finanze della Regione Emilia-Romagna

LORO SEDI

Al Dirigente dell'Ufficio IV°

SEDE

Ai Rappresentanti Sindacali Regionali delle Organizzazioni Sindacali

LORO SEDI

OGGETTO: Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.

Al fine di venire incontro a richieste di chiarimento sugli aspetti organizzativi delle attività di cui in oggetto, si forniscono le seguenti istruzioni.

Obbligo organizzazione attività alternative

Com'è noto l'argomento è disciplinato dalle Legge 25.3.1985, n. 121, che ha ratificato l'accordo tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede sottoscritto il 18.2.1984.

L'aspetto preminente di tale accordo è la libera scelta tra l'insegnamento della religione cattolica e le attività alternative a tale insegnamento.

Pertanto se ne deduce l'esigenza del pieno rispetto della non discriminazione di chi non si avvale dell'insegnamento della religione.

Tale raccomandazione è stata sempre sollecitata dal M.I.U.R. e, da ultimo, anche dalla Ministeriale n. 59 del 23.7.2010 recante indicazioni in materia di organici.

Dal punto di vista normativo si richiamano sinteticamente le indicazioni fornite con la C.M. n. 316 del 28.10.1987.

Dirigente: Luciano Fanti

Responsabile del procedimento:

Tel. 051/378254

Fax: 051/3785240

e-mail: <u>luciano.fanti@istruzione.it</u> - <u>maura.giroldini@istruzione.it</u>



Modalità di organizzazione delle attività alternative alla religione

Per la copertura delle ore in argomento i Dirigenti Scolastici dovranno:

- 1) Attribuire prioritariamente le ore a docenti in servizio nella scuola in soprannumero o, ai fini del completamento d'orario, a docenti di ruolo e non di ruolo la cui cattedra sia costituita con un numero di ore inferiore a quello obbligatorio. Si evidenzia che non risulta possibile, per gli insegnanti di scuola secondaria, titolari di cattedra su due scuole (c.d. cattedra orario esterna), completare l'orario nella prima scuola con ore di attività alternative;
- 2) Qualora non sia stato possibile attribuire in tutto o in parte le ore di attività alternative agli insegnanti indicati al precedente punto 1), i dirigenti scolastici conferiranno tali ore, con il loro consenso, a docenti di ruolo o con nomina di supplenza annuale (31.8.2011) o fino al termine delle attività didattiche (30.6.2011), in servizio nella scuola che hanno già raggiunto l'orario di cattedra (ore eccedenti);
- 3) Nel caso in cui non sia stato possibile procedere, in tutto o in parte, alla copertura delle ore in questione con i docenti indicati al precedente punto 2) i dirigenti scolastici potranno stipulare contratti a tempo determinato, con aspiranti a supplenza inclusi nelle graduatorie d'istituto.

Durata nomina per ore eccedenti, con contratto a tempo determinato per supplenza. Retribuzione

Sia nel caso in cui vengano attribuite ore eccedenti a docenti in servizio nella scuola, sia nel caso in cui si renda necessario stipulare un contratto di supplenza attingendo dalle graduatorie di istituto, la durata della nomina e della relativa retribuzione sono fissate al 30.6.2011.

Organo competente alla liquidazione delle competenze al personale docente che svolge le attività alternative con ore eccedenti o con contratto a tempo determinato

Risulta che il Bilancio del M.I.U.R. prevede specifici stanziamenti per il pagamento dei docenti che svolgono le attività alternative di cui trattasi.

I relativi fondi sono gestiti dal M.E.F., tramite le Direzioni Territoriali dell'Economia e delle Finanze, sui seguenti capitoli: capitolo 2916: scuola dell'infanzia; capitolo 2914: scuola primaria; capitolo 2915: scuola secondaria di primo grado; capitolo 2890: scuola secondaria di secondo grado. Tutti i capitoli hanno la seguente denominazione: "Spese per l'insegnamento della religione cattolica e per le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, con esclusione dell'IRAP e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione".

Pertanto, anche nel caso in cui si renda necessario nominare personale supplente, la relativa spesa non graverà sul bilancio dell'istituzione scolastica.

Premesso quanto sopra e tenuto conto che i provvedimenti di attribuzione delle ore eccedenti e i contratti di supplenza devono essere inviati, per il visto di legittimità, alla ragioneria Territoriale dello Stato, si forniscono le seguenti indicazioni utili a far si che i citati provvedimenti non subiscano rilievi da parte di tale organo di controllo:

 a) è necessario quantificare per tipologia di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondario di secondo grado) il numero di ore da destinare alle attività alternative, in relazione al numero delle classi coinvolte;

Dirigente: Luciano Fanti

Responsabile del procedimento:

Tel. 051/378254

Fax: 051/3785240

e-mail: <u>luciano.fanti@istruzione.it</u> – <u>maura.giroldini@istruzione.it</u>



- b) in caso di attribuzione di ore eccedenti, risulta poi necessario dimostrare di non aver potuto coprire, in tutto o in parte, tali ore con docenti in soprannumero o tenuti a completare l'orario d'obbligo previsto dal Contratto Collettivo di lavoro – comparto scuola – sottoscritto il 29.11..2007, quantificando le ore non coperte;
- c) parimenti, nel caso in cui si renda necessario fare ricorso a personale supplente, deve essere dimostrata l'impossibilità di coprire in tutto o in parte le ore in questione con insegnanti disponibili a prestare ore eccedenti;
- d) l'indicazione del capitolo al quale imputare la relativa spesa.

Tenuto conto della particolare natura delle attività di cui trattasi, non si rende necessario acquisire l'autorizzazione formale alla nomina di personale docente da parte dell'Ambito Territoriale o dell'Ufficio Scolastico Regionale, trattandosi di attività la cui obbligatorietà è prevista dalla norma ma che devono essere organizzate solo in presenza di allievi che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE Marcello Limina

/mg

C/Posta/disposizioni ore alternative rel catt

Dirigente: Luciano Fanti

Responsabile del procedimento:

e-mail: luciano.fanti@istruzione.it - maura.giroldini@istruzione.it

Tel. 051/378254

Fax: 051/3785240

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – BOLOGNA - Tel: 051/37851 Fax: 051/4229721 e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it Sito web: www.istruzioneer.it